



LA RETTRICE

- VISTA la Legge 2 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni e integrazioni
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3/11/1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"
- VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" e in particolare l'Allegato 2 (G.U. del 15 giugno 2006 n. 137 - supplemento ordinario n. 147)
- VISTO la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 luglio 2011, n. 5669, recante "Linee guida disturbi specifici dell'apprendimento" e specificatamente l'allegato di cui all'articolo 3
- VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- VISTO lo Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1680 (prot. 207006) del 30 novembre 2018
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 332 (prot. 54322) del 21 marzo 2019
- VISTE le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore valide per l'anno accademico 2023-2024"
- VISTO il verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione del 05 giugno 2023 (prot. 125370 dell'8 giugno 2023), che ha definito le modalità e le date della prova di ammissione per l'anno accademico 2023/2024

DECRETA

l'emanazione del **Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici** per l'A.A. 2023/2024.



INDICE

Art. 1 - Posti disponibili.....	3
Art. 2 – Chi può presentare domanda	3
Art. 3 – Come e quando si presenta la domanda	4
Art. 4 – Candidati con certificazione di invalidità, di disabilità o con diagnosi DSA.....	5
Art. 5 - Commissione	7
Art. 6 – Data, luogo e modalità di accesso alla prova	7
Art. 7 – Caratteristiche della prova	7
Art. 8 – Modalità di svolgimento della prova e obblighi dei candidati.....	8
Art. 9 – Cause di annullamento della prova	8
Art. 10 – Valutazione della prova e valutazione dei titoli.....	9
Art. 11 – Formazione delle graduatorie	10
Art. 12 – Immatricolazione dei candidati dell’unione europea ed equiparati	10
Art. 13 – Immatricolazione candidati extra unione europea residenti all’estero	11
Art. 14 – Responsabile del procedimento	11
Art. 15 – Trattamento dei dati personali.....	11
Art. 16 – Pubblicità	12
Art. 17 – Disposizioni finali	12



Art. 1 - Posti disponibili

1. Per l'anno accademico 2023/2024 i posti disponibili per la **Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici** sono i seguenti:
 - **20 posti** per i cittadini dell'Unione Europea ed extra Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 39 del D.Lgs. 286/1998 e successive modificazioni e integrazioni
 - **2 posti** per i cittadini extra Unione Europea residenti all'estero, le cui domande di ammissione siano state presentate all'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio.
2. I curricula attivati per l'anno accademico 2023/2024 sono i seguenti:
 - Archeologia preistorica e protostorica
 - Archeologia classica
 - Archeologia tardo-antica e medievale
 - Archeologia orientale.
3. La Scuola ha istituito **tre contributi dell'importo di € 1.500,00 ciascuno**, rivolti ai candidati collocatisi ai primi tre posti della graduatoria finale.

Art. 2 – Chi può presentare domanda

1. Possono partecipare alla selezione:
 - i cittadini dell'Unione Europea ovunque soggiornanti
 - i cittadini extra Unione Europea di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002⁽¹⁾
 - i cittadini extra Unione Europea residenti all'estero.

Nel caso in cui un candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana o di un altro Paese UE, prevale la cittadinanza italiana o quella di altro Paese UE (legge 31 maggio 1995, n. 218, art. 19 paragrafo 2).

2. Sono ammessi alla selezione i **laureati o laureandi (sotto condizione di conseguimento della laurea entro il 31 ottobre 2023)** dei corsi di **laurea magistrale in Archeologia [Classe LM-2] o di laurea specialistica in Archeologia [Classe 2/S]**, che abbiano conseguito fra laurea triennale e laurea specialistica/magistrale **almeno 90 CFU** nei settori scientifico-disciplinari dell'Ambito 1. Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici, definiti dall'Allegato 1) al D.M. 31 gennaio 2006 di seguito riportati:
 - L-ANT/03 Storia romana

¹ Stranieri titolari di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, nonché gli stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio.



- L-ANT/04 Numismatica
- L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche
- L-ANT/07 Archeologia classica
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
- L-ANT/09 Topografia antica
- L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
- L-FIL-LET/01 Civiltà egee
- L-OR/01 Storia del vicino oriente antico
- L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
- L-OR/03 Assiriologia
- L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
- L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
- L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
- L-OR/16 Archeologia e storia dell'India e dell'Asia centrale
- L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
- GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
- BIO/08 Antropologia

3. Sono altresì ammessi alla selezione coloro che sono in possesso di una **laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al D.M. 509/99** equiparata *ope legis* a quelle del nuovo ordinamento indicate come requisito per l'accesso al precedente comma 2, oppure coloro che siano in possesso di **titolo di studio, conseguito presso Università estere**, dichiarato equipollente dalla Scuola, ai soli fini dell'iscrizione.

Art. 3 – Come e quando si presenta la domanda

1. La domanda di partecipazione alla prova di ammissione si presenta **solo ed esclusivamente online** collegandosi all'applicativo TURUL (<https://ammissioni.unifi.it>) entro e non oltre le ore **23:00 del 06 ottobre 2023**. Oltre tale scadenza **non è più possibile** compilare la domanda, effettuare il pagamento né iscriversi o partecipare alla prova di ammissione.
2. Per iscriversi alla prova il candidato accede a TURUL con le proprie credenziali SPID/CIE e procede con la compilazione della domanda di partecipazione al concorso "*Beni Archeologici*" nella sezione "*Iscriviti a un concorso*". Qualora il candidato non fosse già registrato in TURUL dovrà prima effettuare la registrazione e successivamente procedere come sopra descritto. Il candidato straniero privo di SPID/CIE deve registrarsi e successivamente, accedere con username e password.



3. Al termine della procedura il sistema consente di **effettuare il pagamento di 30,00 €** quale contributo di partecipazione alla prova secondo le modalità proposte nell'applicativo informatico. Il pagamento del contributo entro e non oltre le ore **23:00 del 06 ottobre 2023** è condizione necessaria per il perfezionamento dell'iscrizione. Il candidato è **regolarmente iscritto e quindi ammesso a sostenere la prova** solo dopo aver effettuato il pagamento di detto contributo.
4. Il candidato è invitato a consultare lo stato della propria ammissione alla prova sull'applicativo TURUL verificando, dopo aver effettuato l'accesso, nella sezione *"i tuoi concorsi"*, che l'iscrizione sia andata a buon fine e che il pagamento risulti acquisito. **Eventuali anomalie vanno segnalate tempestivamente tramite il servizio "richiedi assistenza/le tue richieste"**. Il servizio di assistenza e supporto sarà attivo a partire dalla data di pubblicazione del Bando ed è **garantito fino alle ore 13:00 del 04 ottobre 2023**.
5. I **titoli posseduti** dovranno essere dichiarati nell'applicativo TURUL, che richiede anche **l'upload della documentazione** a supporto di quanto dichiarato. Tale dichiarazione ha valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Qualora i candidati rilevino **problemi nel caricamento** della documentazione della tesi e/o di altre attestazioni, le stesse dovranno essere trasmesse entro e non oltre le **23:00 del 06 ottobre 2023** per email all'indirizzo specializzazioni.lettere@unifi.it indicando in oggetto: *trasmissione documentazione per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici A.A. 2023/2024*; solo in questo caso sarà sufficiente allegare su TURUL il modulo disponibile sul medesimo applicativo accompagnato dal frontespizio della tesi e dalla prima pagina delle altre attestazioni. **I titoli non dichiarati in domanda e presentati con modalità diverse** rispetto a quanto previsto nel presente articolo **non saranno valutati**.
6. Per nessun motivo potrà essere richiesto il rimborso del contributo versato per la partecipazione alla prova, anche in ipotesi di mancata partecipazione alla prova.
7. I candidati **extra Unione Europea residenti all'estero** oltre a quanto previsto nei commi precedenti del presente articolo, sono tenuti a presentare **specifico domanda di preiscrizione tramite l'apposita Banca dati UNIVERSITALY** ai sensi di quanto previsto nelle norme ministeriali per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per l'anno accademico 2023/2024 (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).
8. Non saranno accettate domande di partecipazione pervenute con modalità e tempi diversi da quelli riportati nel presente articolo.

Art. 4 – Candidati con certificazione di invalidità, di disabilità o con diagnosi DSA

1. Il candidato con **certificato di invalidità o con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992**, può beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative in relazione alla



tipologia di invalidità o disabilità certificata, nonché di un **tempo aggiuntivo pari al 50%** rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova di ammissione. La certificazione deve essere rilasciata al candidato dalla commissione medica competente per territorio e deve comprovare il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto.

2. Al candidato con **diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010**, in applicazione a quanto previsto dalle *"linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento"* allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, è concesso un **tempo aggiuntivo pari al 30%** in più rispetto a quello definito per la prova selettiva. In caso di particolare gravità certificata del DSA, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, è concesso l'utilizzo dei seguenti **strumenti compensativi**: *calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo*. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone e altri strumenti simili.

La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita, da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.

3. La richiesta deve essere effettuata nell'apposito form durante la compilazione della domanda di partecipazione al concorso, indicando la tipologia di invalidità, di disabilità o la diagnosi di DSA e l'ausilio necessario richiesto per lo svolgimento della prova. Alla richiesta deve essere allegata in un unico file pdf, pena la mancata concessione dei benefici, idonea certificazione in originale o in copia autenticata in carta semplice che attesti il riconoscimento della invalidità, della disabilità o del DSA da parte delle Autorità preposte, nonché la copia di un documento di identità in corso di validità.
4. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata causa limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte dell'Ateneo, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.
5. Il **mancato invio della documentazione o l'invio di documentazione non conforme** ai criteri indicati o **l'invio con modalità diverse** rispetto a quanto previsto nel precedente comma 3, comporta per il candidato lo svolgimento della prova senza la fruizione degli ausili richiesti.
6. Le richieste sono valutate dalla Commissione Inclusione e diversità dell'Ateneo fiorentino.
7. **I candidati con invalidità, con disabilità o con diagnosi di DSA residenti in Paesi esteri**, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, di disabilità o di DSA **rilasciata nel paese di residenza**, accompagnata da una *traduzione*



giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accerteranno che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, di disabilità o di DSA riconosciuta dalla normativa italiana.

Art. 5 - Commissione

1. La Commissione, composta da docenti della Scuola, è nominata con decreto rettorale pubblicato su TURUL nella pagina dedicata al concorso.
2. Alla commissione è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento della prova.

Art. 6 – Data, luogo e modalità di accesso alla prova

1. La prova di ammissione si svolgerà in presenza, presso il **Plesso Capponi (via Gino Capponi n. 9 – Firenze) aula 12**, secondo il seguente calendario:
 - Prova scritta: **lunedì 6 novembre 2023** ore 14:00
 - Prova pratica: **martedì 7 novembre 2023** ore 14:00
 - Prova orale: **giovedì 9 novembre 2023** ore 14:00
2. I candidati dovranno presentarsi nei giorni sopra indicati in sede di prova alle **ore 14:00** per le operazioni di identificazione muniti di un documento di identità valido (preferibilmente quello indicato nella domanda di partecipazione). **I candidati sprovvisti di documento di identificazione non saranno ammessi a sostenere la prova.**
3. L'elenco degli **ammessi alla prova scritta e alla prova pratica** sarà pubblicato entro il **30 ottobre 2023** sull'applicativo TURUL. **Non saranno inviate comunicazioni personali.**
4. L'elenco degli **ammessi alla prova orale** sarà pubblicato entro il **08 ottobre 2023** sull'applicativo TURUL. **Non saranno inviate comunicazioni personali.**
5. Si invitano i candidati a presentarsi in sede concorsuale privi di borse, zaini o altro similare tenuto conto che è fatto divieto di introdurre nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari o di altra strumentazione similare, nonché manuali, testi scolastici, appunti manoscritti e materiale di consultazione.
6. I candidati che per qualsiasi motivo non si presentino a sostenere le prove saranno considerati assenti.

Art. 7 – Caratteristiche della prova

1. Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame articolato in:
 - a. **prova scritta** su un tema attinente alla cultura generale del settore archeologico



- b. **prova pratica** di identificazione e discussione di riproduzioni grafiche e fotografiche o su originali
 - c. **prova orale (colloquio)** su tematiche archeologiche con discussione della tesi di laurea magistrale
2. Il candidato dovrà inoltre dare prova di conoscenza di lingue antiche attinenti a ciascun indirizzo come segue:
- per l'indirizzo classico il candidato dovrà dare prova di comprensione scritta delle lingue antiche greco e latino
 - per l'indirizzo medievale il candidato dovrà dare prova di comprensione scritta della lingua latina
 - per l'indirizzo preistorico e orientale non è richiesta la conoscenza di lingue antiche.
3. Tutti i candidati dovranno dar prova di conoscenza (comprensione scritta) di una lingua straniera moderna (a scelta fra inglese, francese, tedesco, spagnolo) che abbia rilevanza negli studi del settore.
4. Tracce dei temi somministrati in sede di prove nei precedenti anni sono reperibili all'indirizzo <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-268-ammissione.html>.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della prova e obblighi dei candidati

1. La prova avrà inizio appena ultimate le operazioni di identificazione dei candidati e le altre operazioni preliminari e, dal momento dell'inizio, non saranno più ammessi eventuali candidati giunti successivamente.
2. Per lo svolgimento della **prova scritta** è assegnato un tempo di **3 ore**, per lo svolgimento della **prova pratica** è assegnato un tempo di **2 ore**.
3. Ai candidati con invalidità, con disabilità (*ex lege* 104/1992) e ai candidati affetti DSA (*ex lege* 170/2010), certificati e documentati, è concesso un tempo aggiuntivo.
4. In sede di prova deve essere utilizzata esclusivamente una penna nera fornita dall'Ateneo.

Art. 9 – Cause di annullamento della prova

1. **Sono cause di annullamento della prova di un candidato:**
 - a. l'introduzione nonché l'utilizzo in aula, da parte del candidato, di *telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam* o di altra strumentazione simile (fatti salvi i supporti necessari per i soggetti di cui all'articolo 4 del presente Bando), nonché di manuali, testi scolastici, appunti o di qualsiasi altro materiale di consultazione;
 - b. qualsiasi interazione tra candidati durante lo svolgimento della prova;
 - c. l'apposizione sul compito (sia sul fronte che sul retro) della firma ovvero di contrassegni del candidato o di un componente della Commissione.
2. L'annullamento della prova è disposto dalla Commissione, **la prova annullata non sarà valutata**.



Art. 10 – Valutazione della prova e valutazione dei titoli

1. Per la **valutazione della prova** sono attribuiti al massimo **settanta (70) punti**, così suddivisi:
 - a. prova scritta 20 punti
 - b. prova pratica 15 punti
 - c. colloquio 35 punti
2. La **prova scritta** si intende **superata** quando il candidato abbia riportato un punteggio di **almeno 12 punti su 20**.
3. La **prova pratica** si intende **superata** quando il candidato abbia riportato un punteggio di **almeno 9 punti su 15**.
4. Sono ammessi alla prova orale i soli candidati che abbiano raggiunto almeno il punteggio minimo in entrambe le prove precedenti. La **prova orale** si intende **superata** quando il candidato abbia riportato un **punteggio di almeno 21 punti su 35**. Il candidato che non raggiunge il punteggio minimo nella prova orale non sarà ammesso alla Scuola di Specializzazione.
5. La **valutazione dei titoli**, per un massimo di **trenta (30) punti**, è determinata come di seguito riportato:
 - a. **massimo 5 punti** per il voto di laurea su base 110:

fino a 99 = 0 punti	103 = 1,50 punti	108 = 3 punti
99 = 0,30 punti	104 = 1,80 punti	109 = 3,30 punti
100 = 0,60 punti	105 = 2,10 punti	110 = 4 punti
101 = 0,90 punti	106 = 2,40 punti	110 e Lode = 5 punti
102 = 1,20 punti	107 = 2,70 punti	
 - b. **massimo 5 punti** per i voti riportati negli esami di profitto sostenuti dal candidato nel corso della carriera universitaria nei settori scientifico-disciplinari richiamati all'art.2 comma 2.a con votazioni così determinate:

inferiore a 27 = 0 punti	30 = 0,50 punti
da 27 a 29 = 0,25 punti	30 e lode = 0,75 punti
 - c. **massimo 10 punti** per la tesi di laurea svolta in discipline attinenti alla specializzazione. La tesi viene considerata come lavoro scientifico non stampato; in caso di pubblicazione non verrà valutata una seconda volta.
 - d. **massimo di 10 punti** per le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, così determinati:
 - **da 1 a 3 punti** per lavoro scientifico indicizzato, secondo il criterio dell'impact factor:



Impact factor inferiore a 1 = 1 punto

Impact factor tra 1 e 3 = 2 punti

Impact factor superiore a 3 = 3 punti

- **0,5 punti** per lavoro scientifico non indicizzato
- **0,25 punti** per poster e abstract congressuali.

Art. 11 – Formazione delle graduatorie

1. Sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun candidato, verranno redatte **due graduatorie di merito**:

- graduatoria comprendente i cittadini dell'Unione Europea ed extra Unione Europea residenti in Italia di cui all'art. 26 legge n. 189/2002
- graduatoria comprendente i cittadini extra Unione Europea residenti all'estero.

I posti eventualmente risultati non coperti nell'ambito della graduatoria riservata ai candidati cittadini extracomunitari residenti all'estero potranno essere utilizzati a beneficio dei candidati cittadini comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n. 189/2002.

2. I candidati sono inseriti nelle graduatorie in ordine decrescente di punteggio; In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 191 del 16/6/98, art. 2, c. 9). Sono dichiarati vincitori e quindi ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro che si collocano in posizione utile in riferimento al relativo numero di posti disponibili.
3. Le graduatorie saranno pubblicate sull'applicativo TURUL nel box "*informazioni dalla segreteria*" entro il **21 novembre 2022**. I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori) dovranno procedere con l'immatricolazione **entro le ore 13:00 del 28 novembre 2023**, secondo le modalità descritte nei successivi articoli.
4. **Non sono inviate comunicazioni personali**, pertanto sono tenuti a prendere visione delle graduatorie e dei successivi scorrimenti nel modo predetto.
5. La graduatoria si chiude alla data del **22 dicembre 2023**. Dopo tale data l'Università non procederà ad ulteriori scorrimenti di graduatoria.

Art. 12 – Immatricolazione dei candidati dell'unione europea ed equiparati

1. I vincitori **devono collegarsi all'applicativo TURUL** e, seguendo le indicazioni presenti, **confermare il posto** loro assegnato e presentare domanda di immatricolazione entro i termini perentori indicati nel precedente articolo (ore 13:00 del 28 novembre 2023).
2. La domanda di immatricolazione deve essere completata **con il pagamento della tassa** generata dal



sistema entro i termini perentori indicati. In nessun caso sono ammessi pagamenti in ritardo, neanche con mora.

3. Gli scorrimenti delle graduatorie sono pubblicati sull'applicativo TURUL, secondo il calendario che segue, in cui sono indicati anche i termini perentori per la presentazione della domanda. Il rispetto delle scadenze indicate nel calendario è condizione necessaria per perfezionare la domanda.

Publicazione vincitori	Termine per l'immatricolazione
29 novembre 2023	05 dicembre 2023
06 dicembre 2023	12 dicembre 2023

4. Il 06 dicembre 2023, con la pubblicazione dell'elenco dei vincitori, saranno altresì indicate le date di pubblicazione degli eventuali successivi scorrimenti.
5. Il rispetto dei termini e dei modi sopra descritti è condizione necessaria per perfezionare l'immatricolazione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per l'A.A. 2023/204**.

Art. 13 – Immatricolazione candidati extra unione europea residenti all'estero

1. I vincitori di uno dei posti riservati ai cittadini extra Unione Europea residenti all'estero devono presentare domanda di immatricolazione entro i termini previsti dai precedenti articoli, presso l'**International Desk** (orari e indirizzi su <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-10924.html>).

Art. 14 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento amministrativo è la dott.ssa Maria Orfeo, Dirigente Area dei Servizi alla Didattica.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi al presente procedimento sono raccolti e trattati per fini istituzionali dell'Università in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali.
2. I candidati sono invitati a prendere visione dell'*"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento."* consultabile all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf.
3. Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.



Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art. 16 – Pubblicità

1. Il presente Decreto è pubblicato presso l'albo di Ateneo, ed è consultabile sull'applicativo TURUL. Detta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di Legge.

Art. 17 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali vigenti.
2. L'Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alla prova indetta con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

LA RETTRICE
prof.ssa Alessandra Petrucci